

**DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEL SUOLO, DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI**
**COMMISSIONE PARITETICA**
**RELAZIONE ANNUALE 2018**

n.	Classe del CdS	Denominazione del Corso di Studio	Struttura didattica di riferimento
1	L-26	Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL 1)	Dip. di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Consiglio Interclasse L-26 & LM-70) Dip. di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Dipartimento associato)
2	LM-7	Biotechnologie per la Qualità e la Sicurezza degli Alimenti (BQSA)	Dip. di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Consiglio Interclasse di Biotechnologie) Dip. di Bioscienze, Biotechnologie e Biofarmaceutica (Dipartimento associato)
3	LM-69	Medicina delle Piante (MdP)	Dip. di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Consiglio Interclasse L-25, LM-69 & LM-73)
4	LM-70	Scienze e Tecnologie Alimentari (STAL 2)	Dip. di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Consiglio Interclasse L-26 & LM-70) Dip. di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali (Dipartimento associato)

**Sede dei CdS:**

Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti – Università degli Studi Bari Aldo Moro

Indirizzo: Via G. Amendola, 165/A – 70126 Bari

Recapiti telefonici: 0805442857 - 0805443073

Indirizzo mail: teodoro.miano@uniba.it - fara.martinelli@uniba.it

Sito web: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio-2018-2019>

**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Alla data del 11 dicembre 2018

**COORDINATORE**

Nome e Cognome	Ruolo	email
Miano Teodoro	Direttore Dipartimento	teodoro.miano@uniba.it

**DOCENTI**

Nome e Cognome	Ruolo	email
Maria De Angelis	Prof. II fascia in rappr. BQSA	maria.deangelis@uniba.it

Giuseppe Gambacorta	Prof. II fascia in rappr. STAL2	giuseppe.gambacorta@uniba.it
Antonio Ippolito	Prof. I fascia in rappr. MdP	antonio.ippolito@uniba.it
Fabio Minervini	Prof. II fascia in rappr. STAL1	fabio.minervini@uniba.it

## STUDENTI

Nome e Cognome	Corso di studio	email
Alessandro Digregorio	Studente– rappr. BQSA	a.digregorio23@studenti.uniba.it
Lidia Labianca	Studente – rappr. STAL1	l.labianca5@studenti.uniba.it
Pasquale Parente (fino a marzo 2018)	Studente – rappr. MdP	p.parente1@studenti.uniba.it
Soccio Giuseppe N. (da luglio 2018)		g.soccio@studenti.uniba.it
Luigi Pinto (fino ad aprile 2018)	Studente – rappr. STAL2	l.pinto13@studenti.uniba.it
Tutino Donato Pio (da luglio 2018)		d.tutino@studenti.uniba.it

Ai lavori della Commissione partecipa, con funzione di supporto tecnico-amministrativo, la dott.ssa Fara Martinelli, Responsabile U.O. Didattica e Servizi agli Studenti del Dipartimento

## ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE PARITETICA

La Commissione Paritetica del Dipartimento Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha consultato ed analizzato, per la stesura della Relazione Annuale, la seguente documentazione:

- SUA- CdS dei singoli corsi afferenti alla struttura didattica.
- Scheda di monitoraggio annuale dei CdS
- Schede Opinioni degli studenti
- Risultati questionari Almalaurea compilati dai laureati
- Documentazione relativa all'organizzazione didattica dei singoli corsi
- Documentazione per l'Assicurazione della Qualità di Ateneo
- Documento Politiche Integrate del Dipartimento
- Verbali e documentazione riunioni precedenti
- Relazione Annuale della CP 2017
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2017
- Rapporto di Riesame Ciclico 2017-2018
- Rapporto di Riesame annuale (SMA) 2018

Altre informazioni utili sono state ricavate consultando i seguenti siti web:

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/>

anche per accesso e consultazione della SUA-CdS

<http://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

per la consultazione delle parti pubbliche della SUA-CdS

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_report=Anvur\\_Qd.rptdesign](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_Qd.rptdesign)

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

per la documentazione e le statistiche relative ai singoli CdS.

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo>

per le statistiche dei laureati.

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/corsi-di-studio>

per l'organizzazione didattica dei singoli CdS, per l'accesso ai programmi di studio e per le schede opinione degli studenti.

<https://oc.ict.uniba.it/home/nucleovalutazione/relazioni/opinione-degli-studenti-sulle-attivita-didattiche>

per le schede opinione degli studenti.

<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

[http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?\\_report=Anvur\\_2016\\_CorsoBackup.rptdesign&forma\\_t=html&RP\\_Fac\\_id=1019&RP\\_Cds\\_id=10052&locale=it\\_IT&svg=true&designer=false](http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?_report=Anvur_2016_CorsoBackup.rptdesign&forma_t=html&RP_Fac_id=1019&RP_Cds_id=10052&locale=it_IT&svg=true&designer=false)

per eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile

La documentazione è stata analizzata e discussa in diversi incontri:

### Calendario delle riunioni

#### Mese, giorno e numero verbale

##### **31 gennaio 2018- n. 1/2018**

- Comunicazioni
- Richiesta di finanziamento al Consiglio di Amministrazione per visita di studio fuori sede per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina delle Piante, a.a. 2017/2018: parere
- Varie ed eventuali  
documenti consultati: proposta del Corso di Studio, Regolamento di Ateneo in materia

##### **20 aprile 2018 - n. 2/2018**

- Comunicazioni
- Parere Manifesti degli Studi e relativi Regolamenti didattici dei Corsi di Studio a.a. 2018/2019
- Varie ed eventuali  
documenti consultati: proposte avanzate dai Consigli di Interclasse, Regolamento didattico di Ateneo

**23 luglio 2018 - n.3/2018**

- Comunicazioni
- Parere su attribuzione carichi didattici a.a. 2018/2019 (art.24, comma 2, RAD)
- Varie ed eventuali

documenti consultati: proposta Consiglio Dipartimento, pareri formulati dai Consigli di Interclasse, Regolamento didattico di Ateneo

**27 settembre 2018 - n. 4/2018**

- Comunicazioni
- Programmazione Offerta formativa a.a. 2019/2020: parere
- Varie ed eventuali (attività preparatoria alla stesura della Relazione Annuale)

documenti consultati: proposte formulate dai Consigli di Interclasse, comunicazioni PQA, Rapporto di Riesame Annuale (RAR), SUA-CdS

**22 ottobre 2018 - n. 5/2018**

- Comunicazioni
- Relazione annuale da inviare al Nucleo di Valutazione: prima bozza
- Varie ed eventuali

documenti consultati: verbali riunioni precedenti e documenti indicati in premessa

**11 dicembre 2018 - n. 6/2018**

- Comunicazioni
- Richiesta di finanziamento al Consiglio di Amministrazione per visita di studio fuori sede per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, a.a. 2018/2019: parere
- Approvazione Relazione annuale 2018
- Varie ed eventuali

documenti consultati: proposta avanzata dal Consiglio di Interclasse, verbali riunioni precedenti e documenti indicati in premessa

**ANALISI:**

**BQSA**

La CP in generale valuta efficaci la procedura di valutazione della didattica, i tempi di somministrazione dei questionari e soddisfacente il tasso di copertura, pari al 100% degli insegnamenti del Corso di Studio. Inoltre, la CP esprime apprezzamento per la facilità di accesso ai risultati dei questionari, disponibili sul sito web del Dipartimento, per gli anni accademici compresi tra il 2013-2014 ed il 2016-2017.

Analizzando i risultati dei questionari, la CP rileva che la percentuale di soddisfazione degli studenti nei riguardi del Corso è pari a circa 87%. A fronte di quesiti per i quali la percentuale di soddisfazione è superiore al 94% (nello specifico "L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?" e "Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?"), la CP rileva punteggi di insoddisfazione superiori al 20% per i seguenti due quesiti:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Come evidenziato nella SUA dell'A.A. 2018/2019, gli incontri semestrali del Coordinatore del Consiglio Interclasse con gli studenti di ogni anno di corso di studio risultano utili e potrebbero essere meglio sfruttati per aumentare il livello di soddisfazione degli studenti in merito ai due quesiti precedentemente citati.

**MdP**

La CP ritiene efficace la procedura di rilevazione della soddisfazione degli studenti e i tempi di somministrazione dei questionari. I risultati dell'opinione degli studenti sulla didattica (espressa sia mediante i questionari predisposti dal NdV che attraverso questionari interni al CdS somministrati dal Gruppo di AQ, agli atti della segreteria didattica) sono consultabili sui siti istituzionali come dato aggregato per Corso di Studio al quadro B6 "Opinione degli Studenti" e al quadro B7 "Opinione dei laureati" della SUA e sono analizzati e discussi sia a livello di Consiglio di interclasse che a livello di assemblee docenti/studenti del CdS. Tali risultati sono utilizzati nella fase del Riesame e, se necessario, portati all'attenzione del Dipartimento. Come riportato nei report annuali del NdV, il livello di soddisfazione degli studenti del CLM MdP è elevato, attestandosi su 3,28/4 (relazione NdV opinione degli studenti), che è un valore in media con altri corsi di laurea magistrale dello stesso Dipartimento. Circa la valutazione della didattica il dato aggregato per tutti i corsi riporta un livello di soddisfazione pari a 88,45%. Il grado di copertura della rilevazione dell'opinione degli studenti è pianamente soddisfacente, raggiungendo il 100%. Per quanto concerne l'opinione dei laureati, in base a quanto riportato sul rapporto di Riesame Ciclico 2018, nel 2018 sono stati intervistati 69 laureati delle cinque coorti 2011-2012/2015-2016 e tramite loro è stato trasmesso un questionario anche ai datori di lavoro. Le informazioni ottenute hanno confermato l'adeguatezza delle figure professionali; i laureati dichiarano di utilizzare la formazione acquisita per lo svolgimento delle loro attività lavorative e il loro profilo occupazionale coincide con quanto indicato nei profili professionali caratterizzanti il CdS.

Nella precedente relazione annuale (2017) era stato proposto, al fine di migliorare il livello di pubblicizzazione dei risultati dei questionari (almeno quelli interni ai CdS), la creazione, nella sezione della Didattica del Dipartimento, una sotto-sezione contenente tale informazione, suddivisa per anno di corso e disciplina. Si registra che è stata attivata una sezione relativa all'assicurazione di qualità contenute fra le altre anche la sottosezione sulla opinione degli studenti.

**PUNTI DI FORZA:**

- *Attivo scambio di informazioni e vivace network fra studenti, laureati, docenti e parti sociali.*

**PUNTI DI DEBOLEZZA:** *Non si rilevano particolari punti di debolezza.*

**STAL1**

La CP reputa efficace la procedura di rilevazione ed i tempi di somministrazione dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti. Tuttavia, la CP auspica una maggiore facilità nel poter visionare, sul portale UNIBA, i risultati dei questionari. Nello specifico, essi si trovano nel menù "ASSICURAZIONE QUALITÀ", che, ad un utente esterno all'Università, non chiarisce che all'interno sia possibile visionare le opinioni degli studenti. Relativamente al tasso di copertura, la CP prende atto che il questionario è stato somministrato per tutti gli insegnamenti (moduli) del Corso di Laurea (CdL) in Scienze e Tecnologie Alimentari.

Analizzando i risultati dei questionari, la CP rileva che la percentuale di soddisfazione degli studenti nei riguardi del CdS è pari a circa 87%. Punteggi di insoddisfazione superiori al 17% sono stati rilevati per i seguenti due quesiti:

1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Grazie alla disponibilità dei risultati di questionari di valutazione interna che ogni studente compila preventivamente all'iscrizione all'esame di profitto dell'insegnamento/modulo, è possibile individuare i rari insegnamenti per i quali il punteggio di insoddisfazione, relativo ai due suddetti quesiti, è (lievemente) inferiore al valore medio.

La CP non rileva particolari criticità relative ad insegnamenti/moduli erogati nel CdS.

## **STAL2**

La procedura di rilevazione della soddisfazione degli studenti è efficace grazie ai tempi di somministrazione preliminari alla prenotazione degli esami nel sistema ESSE3 (gli studenti hanno contezza della preparazione della disciplina).

Dai questionari forniti dall'Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità, anno accademico 2016-2017 (I + II semestre) emerge che gli studenti frequentanti (percentuale di frequenza superiore al 50%) rappresentano oltre l'84% del totale. Complessivamente il grado di soddisfazione medio è del 90,61%, con *range* variabile dall'80,1%, per il carico di studio complessivo, al 95,5%, per il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche.

Tale andamento è confermato anche dagli esiti dei questionari interni al CdS visionabili sul sito del Dipartimento DISSPA.

Punti di forza del CdS:

Per il terzo anno consecutivo il livello di soddisfazione medio degli studenti sulle attività didattiche e sulla organizzazione della didattica è maggiore del 90%.

## comuni ai CdS

Il livello di soddisfazione degli studenti sulla organizzazione della didattica per ciascun Corso di Studio è elevato.

## **PROPOSTE:**

Per il CdS STAL1, la CP ritiene utile che gli studenti iscritti al 1° anno siano informati circa la somministrazione dei questionari, che avviene durante ciascun semestre per ogni singolo insegnamento, al fine di sensibilizzare lo studente alla compilazione degli stessi. Ciò consentirebbe di avere risultati che meglio descrivano il grado di soddisfazione delle varie coorti di studenti.

### **BQSA**

La CP ritiene che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità siano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente iscritto al CdS in BQSA deve raggiungere. Come rilevato dal Rapporto di Riesame Ciclico dell'Anno 2017-2018, la CP ritiene fondamentale il tirocinio curriculare in strutture specializzate nell'ambito delle biotecnologie agro-alimentari tra le varie metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità. Infatti, questa esperienza permette allo studente di ampliare le sue conoscenze ed acquisire maggiore autonomia professionale. I questionari di valutazione dell'attività di tirocinio, compilati al termine dello stage sia da enti ospitanti che dagli studenti stessi, rivelano un elevato grado di soddisfazione degli studenti per questa esperienza formativa.

Il materiale didattico disponibile è corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio. Come evidenziato anche dal Rapporto di Riesame Ciclico dell'Anno 2017-2018, il CdS in BQSA dispone di ottime infrastrutture per le attività di laboratorio e di aule adeguate per la didattica. La CP richiama maggiore attenzione allo stato di manutenzione delle risorse per sostegno alla didattica laboratoriale, delle biblioteche e delle aule informatiche, sebbene, considerando il numero di iscritti non elevato, non si rilevano criticità eccessive nell'ambito di servizi e infrastrutture.

### **MdP**

In generale gli studenti hanno dichiarato di essere più che interessati agli argomenti trattati nell'insegnamento e analogamente hanno espresso un giudizio più che soddisfacente sulla disponibilità dei docenti a fornire spiegazioni.

Più del 90% dichiara che gli insegnamenti sono svolti in maniera coerente con quanto dichiarato nel sito Web del corso di studio. Circa le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità (chiarezza nella esposizione nelle lezioni frontali, interesse agli argomenti trattati nell'insegnamento, materiale didattico fornito, attività didattiche integrative quali esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) hanno avuto una percentuale di soddisfazione nel range compreso tra 82,4 a 97,4 e risultano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Più in particolare, oltre il 95% degli studenti si dichiara soddisfatto in merito alla disponibilità dei professori a fornire chiarimenti e spiegazioni. Poco più del 90% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento. Percentuali di soddisfazione più bassa, ma comunque elevate, riguardano l'adeguatezza del materiale didattico per lo studio della materia (85,2%), l'utilità delle attività didattiche integrative all'apprendimento della materia (82,4%), la proporzionalità del carico di studio ai crediti assegnati (83%).

Riguardo ad un parere relativamente a strutture ed infrastrutture gli attuali questionari mancano della valutazione dell'adeguatezza degli spazi a disposizione degli studenti. A parere della CP le strutture comunque risultano adeguate essendo presenti biblioteche, aule e isole didattiche con wi-fi, laboratori multimediali e per esercitazioni, 2 centri didattico-sperimentali, nonché work-station per lavoro interattivo docente/studente una LIM collegato ad uno stereoscopio, una tutorial-station ecc. Al riguardo anche il Gruppo di Riesame ciclico valuta le strutture sufficientemente adeguate.

La CP, inoltre, prende atto che in data 28/09/2018, i docenti del corso di MdP hanno svolto un'assemblea per confrontarsi sulle metodologie didattiche più appropriate per le singole discipline (lavoro di gruppo, casi di studio, ecc..) ([https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/eq-clm-mdp/verbali-delle-assemblee/AD\\_28\\_09\\_2018.pdf/view](https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/assicurazione-di-qualita/eq-clm-mdp/verbali-delle-assemblee/AD_28_09_2018.pdf/view)) e che in data 15/10/2018 hanno partecipato ad un corso di formazione sulle metodologie didattiche svolto dalla Prof. Manuti (Dipartimento For.Psi.Com).

#### **PUNTI DI FORZA:**

Strutture adeguate alle esigenze degli studenti di MdP. Tutti i servizi sono facilmente fruibili dagli studenti, che in media sono 30 per ogni anno di corso.

### **STAL1**

La CP ritiene che le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità siano adeguate agli obiettivi di apprendimento che lo studente iscritto al CdS deve raggiungere. La CP rileva che per alcuni insegnamenti sono state adottate metodologie didattiche innovative, avvalendosi di sussidi multimediali, al fine di agevolare l'apprendimento e la fruizione delle attività laboratoriali da parte degli studenti. Al fine di agevolare il conseguimento dei 40 CFU da parte degli immatricolati all'atto dell'iscrizione al II anno di corso sono state tenute attività di sostegno per gli insegnamenti che presentavano un più basso tasso di superamento, come "C.I. Elementi di biologia vegetale ed animale", "Elementi di chimica", "C.I. Matematica ed elementi di statistica", nonché per le idoneità di informatica e lingua inglese. In aggiunta, su proposta del Consiglio di Interclasse sono state organizzate attività di tutoraggio in itinere, consistenti in lezioni frontali



tenute dai docenti titolari, per alcuni insegnamenti (e.g., Biologia e Biotecnologia dei microrganismi negli alimenti; Elementi di biologia vegetale ed animale, Elementi di chimica) per i quali era stato riscontrato un significativo numero di studenti che non avevano sostenuto l'esame o lo avevano sostenuto, ma con esito negativo.

Per quanto concerne il materiale didattico disponibile, la CP lo ritiene generalmente corrispondente ai programmi dei corsi di insegnamento, coerente con il carico di studio e con gli obiettivi formativi. In sporadici casi gli studenti rilevano che il materiale didattico fornito dal docente contiene parti ripetitive ed è eccessivamente corposo a fronte del carico di studio indicato nel programma. Si rileva che è incrementato il numero di docenti che utilizzano piattaforme web per rendere disponibile il materiale didattico agli studenti. Relativamente all'adeguatezza di strutture ed infrastrutture agli obiettivi formativi del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari, la CP ritiene che, per quanto le aule siano capienti, esse richiedono interventi di ristrutturazione e/o ammodernamento e/o messa a norma relativamente alla presenza di porte antipanico ed all'abbattimento di barriere architettoniche all'interno delle aule, per permettere l'accessibilità agli studenti diversamente abili. La CP rileva la scarsità di spazi dedicati alle attività esercitative, per far fronte alla quale attualmente si ricorre alla suddivisione degli studenti in gruppi, all'utilizzazione di video o tutorial, alla discussione di casi-studio e a visite di studio giornaliera. In tal senso la CP accoglie positivamente la richiesta avanzata dal Consiglio di Interclasse di disponibilità di spazi per allestire un laboratorio chimico-sensoriale-microbiologico per le esigenze di questo ed altri CdS. La CP ritiene che gli spazi dedicati agli studenti (e.g., biblioteche) risultino complessivamente adeguati.

## **STAL2**

La CP valuta positivamente le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità rispetto agli obiettivi di apprendimento. Dai questionari di valutazione della didattica dell'a.a. 2016/17 emerge che i docenti espongono gli argomenti in modo chiaro (giudizio positivo 89,7%) e stimolano l'interesse verso le discipline (giudizio positivo del 91,2%). Per quanto riguarda la disponibilità e l'adeguatezza del materiale didattico, è aumentato ancora il numero di docenti che utilizzano piattaforme web per la condivisione con gli studenti del materiale delle lezioni: la soddisfazione degli studenti è stata dell'88,5%. L'80,1% degli studenti ritiene che il materiale didattico sia coerente con gli obiettivi formativi e con il carico di studio. Per l'ottimizzazione dei locali per lo svolgimento delle attività laboratoriali, i docenti suddividono gli studenti in piccoli gruppi in modo da svolgere le esercitazioni di laboratorio in maniera rigorosa. Ciò ha consentito di migliorare l'apprendimento, come mostrato dalla soddisfazione indicata dagli studenti sui questionari di Ateneo.

## **PROPOSTE:**

Fra le possibili azioni di miglioramento, per il CdS MdP, si suggerisce di continuare a perseguire:

- Attività seminariali svolte da esperti di psico-pedagogia indirizzate ai docenti del CdS per aggiornare e migliorare le modalità didattiche.
- Azione di confronto interno sulle metodologie didattiche più appropriate per le singole discipline (lavoro di gruppo, casi di studio, ecc.).

Per il CdS STAL1, la CP ritiene sia opportuno, come rilevato nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 del CdS, consolidare l'attività di aggiornamento delle metodologie didattiche e di valutazione adottate dai singoli docenti mediante azioni di formazione dei formatori.

Per il CdS STAL2, la CP suggerisce di mantenere costante l'aggiornamento dei programmi di insegnamento e del materiale didattico fornito agli studenti.



**ANALISI:**

**BQSA**

La CP ritiene che la descrizione dei metodi di accertamento dei singoli insegnamenti sia espressa con chiarezza nella SUA- CdS e reputa valida la relazione tra gli obiettivi di apprendimento attesi e la verifica delle conoscenze acquisite (prove in itinere, finali ed esami orali). I risultati di apprendimento attesi sono conseguiti mediante frequenza di insegnamenti frontali e di laboratorio, studio individuale ed attività di tutoraggio. La capacità di applicare conoscenze e comprensione è anche valutata dai risultati dell'attività di tirocinio curriculare. Nel complesso, l'analisi delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi indica che il CdS, nonostante il basso numero di iscritti, forma studenti di livello eccellente nell'ambito delle biotecnologie alimentari.

La CP rileva che le attività formative erogate sono coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti e che i risultati di apprendimento attesi sono riportati nei programmi di ciascun insegnamento.

**MdP**

La CP valuta chiare, dettagliate e complete le informazioni riportate nella SUA-CdS, infatti, le attività formative svolte nel CdS in Medicina delle Piante, che mirano allo sviluppo nel discente di capacità professionali adeguate allo svolgimento di attività complesse di pianificazione e gestione della lotta integrata, applicazione delle buone pratiche agricole e impiego di metodologie in grado di garantire qualità e sicurezza alimentare dei prodotti e la riduzione degli sprechi, sono coerenti con la figura professionale che si intende formare. Tali attività si dimostrano efficaci anche in termini di risultati di apprendimento attesi, come rilevabile dall'esito della valutazione della didattica. Esse consentono al laureato magistrale in Medicina delle Piante di possedere autonomia di giudizio e abilità comunicative per cui è in grado di analizzare le diverse situazioni di un contesto produttivo e di mercato e di programmare azioni e gestire interventi per migliorare la sostenibilità ambientale ed eco-compatibile delle produzioni, con particolare riguardo alla protezione dalle avversità.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento è accertata per ciascun esame in un'unica soluzione o in due tempi con lo svolgimento di una prova intermedia. Il Regolamento didattico (art. 9) e i Programmi di insegnamento (secondo il formato syllabus) dettagliano le modalità di verifica dell'apprendimento, le abilità comunicative che devono raggiungere e le capacità di apprendimento che vengono appunto verificate nel corso delle lezioni ed in sede di esame. I criteri di valutazione sono ritenuti adeguati ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento. La CP rileva che le attività formative erogate sono coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti e che i risultati di apprendimento attesi sono riportati nei programmi di ciascun insegnamento.

**PUNTI DI FORZA:**

- Rapporto studenti-docenti favorevole ad attività didattiche adeguate e tutoraggio personalizzato.
- Attivo network studenti-laureati-docenti.
- Percorso formativo condiviso con un partenariato internazionale, grazie al progetto Tempus.
- Presenza nel GAQ/GdRC di un esperto del mondo del lavoro con esperienze in ambito nazionale e internazionale.
- Rete stabile di relazioni con le forze sociali (operatori del settore, laureati, società scientifiche, ecc.).
- Continuità didattica con il CL in Scienze e Tecnologie Agrarie ed il Dottorato di Ricerca in "Biodiversità, Agricoltura e Ambiente", curricula "Protezione delle colture" e Genetica e biotecnologie vegetali").

**PUNTI DI DEBOLEZZA:**

- Non si ravvisano importanti punti di debolezza.

**STAL1**

La CP ritiene che i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti siano espressi con chiarezza nella SUA del CdS. La CP reputa valida la coerenza tra le attività formative programmate e i risultati di apprendimento specifici individuati per il CdS sia per lo studente (conoscenza e comprensione, capacità di applicare conoscenza e comprensione) che per il laureato (all'autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento). La CP rileva che le attività formative erogate sono coerenti con gli obiettivi dei singoli insegnamenti e che i risultati di apprendimento attesi sono riportati nei programmi di ciascun insegnamento.

## **STAL2**

La CP ritiene che i metodi di accertamento dei singoli insegnamenti siano espressi con chiarezza nella SUA - CdS e valida la relazione tra gli obiettivi di apprendimento previsti nel CdS e la verifica delle conoscenze acquisite. Infatti, la valutazione dell'apprendimento degli esaminandi è basata su criteri generali prestabiliti e comuni a tutti i corsi. Ogni "scheda insegnamento" indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo in cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente. Il ricorso alle prove in itinere facilita l'apprendimento poiché gli studenti, studiando giorno per giorno per sostenerle, riescono ad affrontare gli esami finali con maggiore sicurezza.

### **PROPOSTE:**

La CP auspica, per il CdS in BQSA, l'inserimento sul sito web del CdL dei programmi di insegnamento in lingua inglese.

Per Mdp – La CP auspica che sia continuata l'attività di internazionalizzazione già avviata con il Progetto TEMPUS.

### **BQSA**

La CP rileva che le principali criticità che emergono sia dalla Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 che dal Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), sono due:

- 1. Basso numero di iscritti.** Come evidenziato dal RRC, il CdS in BQSA, attivato nel 2011-12, ha visto un numero di iscrizioni molto basso al primo anno nel biennio 2013-14 e 2014-15. Questa flessione sembra essersi corretta nel biennio successivo con 10 e 14 avvisi di carriera al primo anno nel 2015-16 e 2016-17, rispettivamente, probabilmente in seguito alla ristrutturazione del piano di studio del corso. La CP valuta positivamente le azioni intraprese per aumentare il numero degli iscritti, con particolare riguardo alla modifica, attuata a partire dall'A.A.- 2015/2016, dei criteri di accesso al CdS che rendono più flessibile la possibilità di accesso ai laureati in biotecnologie di altre sedi universitarie nonché ai laureati di tecnologie alimentari e di biologia.
- 2. Necessità di inserire nell'offerta formativa elementi che favoriscano l'interazione col mondo del lavoro.** Dal confronto con le realtà produttive e di servizi nel settore delle biotecnologie alimentari, emerge la necessità di migliorare l'offerta formativa offrendo spunti di approfondimento maggiormente legati a produzione e servizi. A tal riguardo, la CP ritiene troppo generico l'obiettivo di "ampliare le interazioni degli studenti con rappresentanti del settore aziendale alimentare".

### **MdP**

Come riportato dalla scheda di monitoraggio Annuale redatta dal gruppo di AQ non si rilevano particolari criticità per il CdS, eccezion fatta le problematiche inerenti le risorse economiche, decisamente modeste e con tendenza alla diminuzione, e la sottodimensionata disponibilità di unità di personale tecnico-amministrativo che possono rallentare la definizione e attuazione di processi migliorativi. La carenza di risorse da destinare alle attività pratiche di campo e alle visite tecniche, già evidenziata nei precedenti riesami, resta immutata nonostante siano state avanzate richieste più precise e puntuali in merito ai contributi per la realizzazione di attività di campo interdisciplinari e la partecipazione a convegni.

Sono state confermate azioni migliorative relative all'orientamento (che hanno portato all'incremento degli iscritti) e alla verifica della progressione delle carriere; tali azioni già in passato hanno portato ad ottimi risultati; il nuovo obiettivo è quello di giungere ad una semplificazione di queste azioni utilizzando i nuovi canali di comunicazione. Inoltre, al fine di migliorare ulteriormente la internazionalizzazione del CdS, lo stesso ha scelto di continuare nel miglioramento della diffusione delle informazioni relative alla opportunità di acquisizione di crediti all'estero, anche per lo svolgimento dell'attività di tesi, e valorizzare la redazione delle tesi in lingua inglese ai fini dell'internazionalizzazione.

### **STAL1**

Nel Rapporto di Riesame Annuale del CdS le maggiori criticità evidenziate sono:

1. Necessità di incrementare il numero di CFU effettivamente conseguite dagli studenti iscritti al primo ed al secondo, per facilitare la fruizione delle attività didattiche erogate negli anni successivi.
2. Gli indicatori relativi alla internazionalizzazione evidenziano, per il 2014 ed il 2015, una bassa percentuale di CFU conseguiti all'estero e nessuno degli studenti impegnato in programmi di internazionalizzazione si è laureato in corso fino al 2015.

Per far fronte alla criticità al punto 1, come rilevato nel quadro B della presente relazione, la CP ritiene adeguata l'organizzazione di attività di tutoraggio in itinere, intraprese per alcuni insegnamenti, sia mediante l'ausilio di "peer-tutor" sia mediante attività didattiche frontali.

Per far fronte alla criticità al punto 2, la CP ritiene adeguata l'azione, descritta nel Rapporto di Riesame Ciclico 2018 del CdL in Scienze e Tecnologie Alimentari, consistente nell'organizzare seminari informativi sul bando Erasmus+ e nel mantenere il manuale Erasmus+ (recentemente aggiornato, cfr. <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disspa/attivita-didattica/internazionalizzazione/manuale-informativo-sedi-erasmus-per-stal1-e-stal2.pdf>), al fine di incrementare la percentuale di studenti che partecipano a programmi di internazionalizzazione e che si laureino in corso.

### **STAL2**

Il rapporto di riesame risulta completo nelle sue parti essenziali e nell'analisi dei punti di debolezza.

È stata segnalata l'opportunità di:

- 1) una maggiore interazione Università-Ordine dei Tecnologi Alimentari;
- 2) sviluppare ulteriormente gli argomenti inerenti gli aspetti della sicurezza sul posto di lavoro; le innovazioni di prodotto e processo, la legislazione alimentare e l'economia ambientale;
- 3) migliorare le conoscenze della lingua inglese, soprattutto per l'internazionalizzazione.

Le azioni intraprese per risolvere le problematiche suddette sono state:

- 1) inserimento del Presidente dell'Ordine Regionale dei Tecnologi Alimentari nel Gruppo AQ del CdS;
- 2) introduzione dei casi studio nei programmi d'insegnamento e inserimento tra gli esami a libera scelta dello studente coerenti con gli obiettivi formativi del laureato anche insegnamenti sulle tematiche inerenti la legislazione alimentare e l'economia ambientale;
- 3) potenziamento delle attività di tutoraggio della lingua inglese finalizzate anche ai programmi di mobilità studentesca e riportando tra gli esami a libera scelta dello studente coerenti con gli obiettivi formativi del laureato anche insegnamenti sulla lingua inglese.

La CP ritiene adeguate le azioni intraprese.

#### PROPOSTE:

Relativamente al basso numero di iscritti al CdS in BQSA, la CP ritiene fondamentale proseguire nelle iniziative di orientamento presso gli studenti del III anno dei CdS triennali del settore biotecnologico e di ambiti affini, al fine di descrivere l'offerta formativa del suddetto CdS, nonché le potenzialità dal punto di vista professionale.

Per MdP, si suggerisce, al fine di perseguire l'obiettivo di valorizzare la specificità del CdS di continuare nelle azioni di:

- Monitoraggio delle cause dei ritardi nella progressione delle carriere degli studenti e degli abbandoni.
- Miglioramento della diffusione delle informazioni in inglese nel sito web del CdS.
- Sensibilizzazione degli studenti sulla valenza di un'esperienza di studio o ricerca all'estero.
- Promozione della stesura in lingua inglese delle Tesi.

*QUADRO E - Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS*

Per tutti i CdS le informazioni riportate nelle pagine web del Dipartimento e dell'Ateneo relative al CdS risultano complete, regolarmente aggiornate, nonché imparziali, obiettive, quantitative e qualitative

PROPOSTE:  
nessuna

*QUADRO F - Ulteriori proposte di miglioramento*

Nessuna.

La presente relazione è stata approvata nella riunione dell'11 dicembre 2018, come da verbale n° 6/2018.

IL COORDINATORE  
f.to Prof. Teodoro Miano

COMPONENTI DOCENTI  
f.to Prof.ssa Maria De Angelis  
f.to Prof. Giuseppe Gambacorta  
f.to Prof. Antonio Ippolito  
f.to Prof. Fabio Minervini

COMPONENTI STUDENTI  
f.to Alessandro Digregorio  
f.to Lidia Labianca  
f.to Pasquale Parente (fino a marzo 2018)  
f.to Giuseppe N. Soccio (da luglio 2018)  
f.to Luigi Pinto (fino ad aprile 2018)  
f.to Donato Pio Tutino (da luglio 2018)